



Storia di un peccato (1975)

Una vicenda di amor fou esaltata dalla mobilità della macchina da presa.

Un film di Walerian Borowczyk con Olgierd Lukaszewicz, Jerzy Zelnik, Grazyna Dlugolecka, Roman Wilhelmi, Mieczyslaw Voit. Genere Drammatico durata 125 minuti. Produzione Polonia 1975.

Un accurato melodramma in costume su una donna sedotta e abbandonata. Per amore farà scelte estreme.

Piero Di Domenico - www.mymovies.it

A Varsavia, ai primi del Novecento, Ewa Pobratynska (Grazyna Dlugolecka) si innamora del giovane scrittore Lukasz Niepolomski (Jerzy Zelnik). Sedotta, abbandonata e travolta da una lunga e sfortunata serie di eventi, in balia di una schiera di uomini variamente interessati a lei, Ewa terminerà la sua parabola in giro per l'Europa (Roma, Berlino, Montecarlo, Vienna) prigioniera di due loschi individui senza scrupoli che la spingeranno al delitto e alla rapina. L'ultimo suo atto sarà però un estremo sacrificio per salvare proprio Lukasz, l'unico uomo che abbia davvero amato.

'Storia di un peccato' segna il ritorno del controverso Walerian Borowczyk ('Goto', 'I Racconti immorali', 'La bestia'), da poco scomparso, in Polonia dopo anni passati in Francia, con un accurato melodramma in costume che rappresenta il suo capolavoro, grazie anche all'estrema raffinatezza formale. "Un racconto gonfio, turgido, sontuoso di scene maniacali e di feticismo raffinato" con sequenze straordinarie come quella dell'infanticidio messo in atto da Ewa, una vicenda di 'amour fou' esaltata dalla mobilità della macchina da presa, dall'utilizzo delle soggettive, da una perfetta aderenza delle scenografie e delle musiche.